

## DOPO GLI ANNUNCI Sportivi trovano la struttura chiusa, scatta la protesta

**NAPOLI.** «La Regione Campania procederà sin da venerdì a riaprire le porzioni dello stadio Collana messe in sicurezza dopo l'episodio del distacco di calcinacci verificatosi il 29 novembre scorso» aveva dichiarato l'assessore regionale al Demanio e Patrimonio Ermanno Russo. Peccato che ieri mattina lo stadio Collana sia rimasto desolatamente chiuso. «Una figuraccia figlia dell'ansia di annunci. Ieri - raccontano Francesco Emilio Borrelli dei Verdi e Gianni Simioli della radiazza - tante persone si sono recate di buon mattino a fare sport perchè avevano creduto alle parole dell'assessore e sono rimaste deluse. Lo sta-

dio era totalmente chiuso senza alcun avviso e comunicazione. Molti hanno protestato e si sono lamentati». «L'assessore regionale - spiega Marco Gaudini capogruppo dei Verdi alla V Municipalità che si è recato più volte presso l'impianto sportivo - dopo essere stato duramente criticato è corso ai ripari e ha fatto riaprire nel primo pomeriggio una parte della struttura facendo affiggere finalmente un foglio "A4" con una comunicazione ufficiali». «È un sindaco senza vergogna. Il Comune di Napoli sono anni che non fa nulla per il mantenimento e la messa in sicurezza dello Stadio A- commenta Ugo de Flaviis consigliere regionale e capogruppo Ncd - È surreale questa vi-

ceda, nella quale il sindaco attacca la Regione dicendo che perde tempo quando lui, pur avendo avuto ingenti finanziamenti, non ha mai fatto nulla». «Basta litigi tra Regione e Comune, sulla gestione dello stadio collana e si pensi all'interesse dei cittadini. La Regione Campania faccia programmazione lasciando al Comune la gestione», conclude Vincenzo Variante, presidente della Commissione Patrimonio del Comune di Napoli (Idv).



Peso: 12%